

**Casi editoriali** «Sia fatta la tua volontà» è edito da Pendragon. Dopo la morte dell'autore è apparso uno striscione allo stadio

# Il sogno postumo di Stefano

*Baldi desiderava diventare scrittore, ma non ha fatto in tempo a vedere il suo libro  
Che ora è nelle classifiche dei libri più venduti in città, tra Faletti e Stieg Larsson*

La curva del Bologna il 29 gennaio, durante la partita con il Milan, innalzava uno striscione con su scritto in rossoblù: «Ciao Stefano». Era un omaggio a Stefano Baldi, da Maddalena di Cazzano, sposato a Minerbio, morto di tumore ai polmoni il 10 gennaio 2009. Oggi il suo nome lo trovate nelle classifiche dei libri più venduti, per esempio alla libreria Coop Ambasciatori, dove è ottavo tra Faletti e Stieg Larsson. Il suo romanzo postumo, *Sia fatta la tua volontà*, pubblicato da Pendragon, è già un piccolo caso editoriale. «Stefano prese contatto con la casa editrice — ci racconta la moglie Katia Cocchi — in dicembre, quando finì il manoscritto che aveva iniziato nel maggio 2008, dopo che aveva avuto il verdetto che lo avrebbe portato alla morte. Scrisse alcune mail ironiche, nel suo stile, sollecitando una risposta pri-

ma che il tumore lo stroncasse. Diceva che aveva "spudorato" la malattia». Il via libera per la pubblicazione arrivò a febbraio, quando Stefano già non c'era più. E pensare che aveva sempre voluto essere uno scrittore, o almeno un giornalista.

«Ma gli era andato male il tema alla maturità e il suo sogno finì nel cassetto. Si iscrisse a Economia e commercio, poi iniziò a lavorare. Gli piaceva leggere. Ma non aveva mai il tempo di scrivere». Lo trovò alla fine, quel tempo, per riempire l'angoscia della malattia, nell'attesa di un trapianto che non sarebbe arrivato, combattendo con il fiato che gli mancava, con l'autonomia personale che scemava. «La scrittura fu la sua altra bombola di ossigeno, il suo scopo, la sua forza», continua Katia, che con gli amici ha dedicato al marito un sito, [www.stefanobaldi.net](http://www.stefanobaldi.net). Bene, ora grazie al passaparola e anche al fatto che si tratta di una storia semplice e sorprendente, scritta

con acuminata, dolorosa grazia e ironia, il romanzo è un piccolo caso editoriale. Le copie della prima tiratura, mille, «che non ci aspettavamo mai di smaltire, senza visibilità, senza pubblicità», sono terminate. Solo a fine agosto sarà possibile acquistare ancora questo manuale che aiuta a ritrovare il tempo per guardare in faccia la vita.

La storia narrata è molto simile a quella dell'autore, ma pure parecchio simbolica. Il protagonista è nato a Maddalena di Cazzano, è un ragazzo normale della bassa pieno di timidezze, che sfoga nel lavoro una certa paura della vita. I fine settimana passano tra una partitella,

un bar o un pub, qualche sogno, qualche timida avventura.

Finché un giorno non arriva la notizia: «Hai un cancro. La morte ha puntato gli occhi su di te». Di là inizia un cambiamento, che coincide anche con un riavvicinamento alla fede, grazie a un prete che ha qualcosa del padre Cristoforo manzoniano. Il tempo acquista un'altra dimensione, di pienezza, di istanti da strappare al nulla; l'amore diventa ascolto degli ultimi, del fratello «scemo», della madre vedova, di una donna impaurita, pure lei straziata dalla vita, battuta, una giovane schiava dell'Est, una prostituta. Lui si chiama Luca Lazzarini, detto Lazzaro, a significare una possibilità di rinascere, in fondo al buio più oscuro. Il libro sarà presentato l'8 settembre alla festa dell'Unità di Bologna. Intanto sul sito arrivano i messaggi dei lettori stupiti, commossi, conquistati da quella che, se solo in parte è un'autobiografia, è una storia molto vera, molto forte.

**Massimo Marino**

## La trama

La storia narrata è molto simile a quella dell'autore: il protagonista è un ragazzo timido che si ammala di cancro

## Villa Ghigi

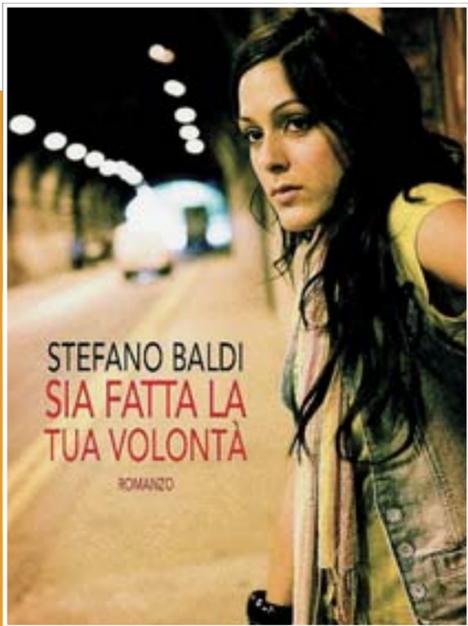
Animali veri e di peluche  
Ecco lo Zoo sentimentale



**Fattoria** L'iniziativa è del Teatro Ariette

Si chiama «Zoo sentimentale», ed è una sorta di circo vagabondo pensato per quei bambini che, in agosto, resteranno a Bologna. L'iniziativa è in realtà nata nel 2007 dalla creatività del Teatro delle Ariette, ma è ora inserita nel cartellone di Bè-Bologna-Estate 2009. E da oggi al 10 agosto, nel parco di villa Ghigi, a partire dalle 17 sarà dunque aperto un singolare accampamento dove convivono uomini e animali.

«Lo Zoo sentimentale» raccoglie al suo interno storie di uomini, animali e sentimenti attraverso il ricordo e le testimonianze di chi abita «Le Ariette», il podere di Castello di Serravalle dove ha sede la compagnia. E proprio come un circo, lo «Zoo» si aprirà al pubblico e accoglierà chi vorrà conoscerne gli abitanti e le storie. Certamente accattivanti per i più piccoli saranno Tom (il cane), Luna (la pony), Checco e Lana (il montone e la pecora), le Oche, le Galline, i Conigli. Sono gli animali domestici che vivono con Paola e Stefano alle Ariette, in estate e in inverno, con la pioggia e con il sole, in salute e in malattia, nella buona e nella cattiva sorte, fino a che morte (volpe) non li separi. Poi c'è il circo di pezza: pupazzi degli animali (quasi tutti esotici, alcuni fantastici) che Maurizio ha ritrovato negli scatoloni dei giochi dismessi dai suoi figli ormai cresciuti. Anziché buttarli ha pensato (bene) di continuare a farli giocare. Il Teatro delle Ariette nato nel 1996 e da allora fa teatro nelle case, nei forni, negli ospedali, nelle scuole, per le strade, nelle piazze, persino nei campi.



## Galleria

A sinistra la copertina del libro (postumo) di Stefano Baldi edito da Pendragon e intitolato «Sia fatta la tua volontà»  
A destra Baldi (col cappellino bianco) allo stadio con amici, il particolare dello striscione apparso il 29 gennaio 2009 con la scritta «Ciao Stefano» e un primo piano dell'autore, che è morto il 10 gennaio 2009



# ACQUARIO DI CATTOLICA



**Novità 2009**  
L'asilo delle tartarughe

**Novità 2009**  
Esotario



informazioni: 0541 8371 • [www.acquariodicattolica.it](http://www.acquariodicattolica.it)

Biglietterie aperte dalle ore 10 alle 21,30 chiusura alle 23,30

Tutti i giovedì sera dalle 21 nell'area esterna animazione gratuita per i bambini alla Baia di Sharky